



DOMENICA 22 GENNAIO 2023

**TERZA DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO – ANNO A
GIORNATA DEL SEMINARIO E DELLA PAROLA DI DIO**

Isaia 8,23b-9,3; Salmo 26; Prima Lettera ai Corinzi 1,10-13.17; Matteo 4,12-23

QUELL'INVITO A DIVENTARE PESCATORI D'UOMINI

Quando Gesù seppe che Giovanni era stato arrestato, si ritirò nella Galilea, lasciò Nàzaret e andò ad abitare a Cafàrnao. (...) Da allora Gesù cominciò a predicare e a dire: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino». Mentre camminava lungo il mare di Galilea, vide due fratelli, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello, che gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. E disse loro: «Venite dietro a me, vi farò pescatori di uomini». Ed essi subito lasciarono le reti e lo seguirono. (...).

Tace la voce potente del deserto, ma si alza una voce libera sul lago di Galilea. Esce allo scoperto, senza paura, un imprudente giovane rabbi, e va ad affrontare, solo, problemi di frontiera, di vita e di morte, nella meticcia Galilea, crogiolo delle genti. A Cafarnaò, sulla via del mare: una delle strade più battute da mercanti ed eserciti, zona di contagio, di contaminazioni culturali e religiose, e Gesù la sceglie. Non è il monte Sion degli eletti, ma Cafarnaò che accoglie tutti. C'è confusione sulla Via Maris, e insieme ombra, dice il profeta, come la nostra esistenza spesso confusa, come il cuore che ha spesso un'ombra..., e Gesù li sceglie. Cominciò a predicare e a dire: convertitevi perché il regno dei cieli è vicino. Sono le parole sorgive, il messaggio generativo del vangelo: Dio è venuto, è all'opera, qui tra le colline e il lago, per le strade di Cafarnaò, di Magdala, di Betsaida. E fa fiorire la vita in tutte le sue forme. Lo guardi, e ti sorprende a credere che la felicità è possibile, è vicina. Gesù non darà una definizione del Regno, dirà invece che questo mondo porta un altro mondo nel grembo; questa vita ha Dio dentro, una luce dentro, una forza che penetra la trama segreta della storia, che circola nelle cose, che le spinge verso l'alto, come seme, come lievito. Allora: convertitevi! Cioè: celebriamo il bello che ci muove, che ci muove dal di dentro. Giratevi verso la luce, perché la luce è già qui. Non una ingiunzione, ma una offerta: sulla via che vi mostro il cielo è più azzurro, il sole più bello, la strada più leggera e più libera, e cammineremo insieme di volto in volto. La conversione è appunto l'effetto della mia «notte toccata dall'allegria della luce» (Maria Zambrano). Gesù cammina, ma non da solo. Ama le strade e il gruppo, e subito chiama ad andare con lui.

Che cosa mancava ai quattro pescatori per convincerli a mollare barche e reti e a rischiare di perdere il cuore dietro a quel giovane rabbi? Avevano il lavoro, anzi una piccola azienda di pesca, una casa, la famiglia, la sinagoga, la salute, la fede, tutto il necessario per vivere, eppure mancava qualcosa. E non era un codice morale migliore, dottrine più profonde o pensieri più acuti. A loro mancava un sogno. Gesù è venuto per la manutenzione dei sogni dell'umanità, per sintonizzarli con la salute del vivere. I pescatori sapevano a memoria le migrazioni dei pesci, le rotte del lago. Gesù offre la mappa del mondo e del cuore, cento fratelli, il cromosoma divino nel nostro Dna, una vita indistruttibile e felice. Gli ribalta il mondo: "sapete che c'è? non c'è più da pescare pesci, c'è da toccare il cuore della gente". C'è da aggiungere vita. **(Ermes Ronchi)**

**“Imparate a fare il bene,
cercate la giustizia”** (Isaia 1, 17)



**SETTIMANA DI PREGHIERA
PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI - 18-25 gennaio**

APPUNTAMENTI NEL TERRITORIO

22/1 Schio (17:00) cattolici e ortodossi moldavi

24/1 Arzignano (20:30) cattolici e ortodossi serbi

25/1 Vicenza U.P. Santa Croce-San Marco (20.30) cattolici e ortodossi serbi, moldavi e rumeni

Domenica 22 Gennaio 2023 ricorre la GIORNATA DEL SEMINARIO

Perché si celebra la Giornata del Seminario?

La Giornata è l'occasione annuale con la quale si può anzitutto **far conoscere la realtà del Seminario**, ricordandone l'esistenza e segnalandone le diverse attività. Non è raro trovare cristiani, anche impegnati in parrocchia, che pensano che il Seminario abbia chiuso per mancanza di seminaristi... ed invece, pur ridotti nel numero, ci sono ancora giovani e ragazzi in cammino! C'è la **COMUNITÀ DI TEOLOGIA**, composta da sette giovani e adulti d'età compresa tra i 20 e i 50 anni in cammino verso il ministero ordinato, che vive in un'ala dell'attuale Centro Diocesano e frequenta al mattino le lezioni presso la Facoltà Teologica di Padova; c'è la **COMUNITÀ VOCAZIONALE DEL MANDORLO**, che accoglie quest'anno un giovane in discernimento, che condivide gli spazi con il Centro Vocazionale Ora Decima in contrà Santa Caterina; ci sono, infine, il Gruppo **HANDSUP** e il **GRUPPO SENTINELLE**, rispettivamente rivolti ai ragazzi e alle ragazze delle classi medie e superiori, che si ritrova una volta al mese negli spazi del Centro Diocesano occupati fino ad un paio d'anni fa dal Seminario Minore, la cui esperienza residenziale si è conclusa nel 2021.



A seguire questi ragazzi e giovani c'è l'équipe dei preti composta dal rettore don Aldo Martin, dal padre spirituale don Matteo Lucietto e dagli educatori don Massimo Frigo (Teologia), don Luca Lunardon (Mandorlo) e don Luca Lorenzi (Sentinelle); ognuno di loro svolge anche altri servizi: don Aldo Martin e don Massimo Frigo insegnano, don Matteo Lucietto è parroco, don Luca Lunardon e don Luca Lorenzi sono impegnati nella pastorale vocazionale.

Nondimeno la Giornata del Seminario **offre la possibilità di un esplicito annuncio vocazionale** che non si riduca, ma che nemmeno scarti a priori, la possibilità di porre la propria vita a servizio di Dio e della Chiesa nella forma del ministero ordinato. I preti, infatti, non piovono miracolosamente dal Cielo, ma nascono dal terreno vivo delle nostre comunità cristiane nel momento in cui si ha anche il coraggio di fare (e farsi) questa domanda: “Perché non prete?”. Rimane oggi validissimo quanto scrisse vent'anni fa il cardinale Carlo Maria Martini in Il Signore chiama. Lettera ai preti sulle vocazioni al ministero ordinato: è vero che l'attuale carenza di ministri ordinati «ci interpella nel senso di obbligarci a valorizzare finalmente la grande potenzialità ministeriale dei laici adeguatamente preparati, tuttavia è destinata a perire una Chiesa nella quale non si avesse più fiducia nel fatto che Dio chiama anche oggi, in questo mondo sempre più secolarizzato, a consacrare a Lui tutta la vita per il servizio del Regno». In questa prospettiva, quindi, la Giornata del Seminario diventa anche **momento** di preghiera per le vocazioni, in particolare per quelle al ministero ordinato: pregare per il Seminario – per chi in Seminario già c'è e per chi in

Seminario potrebbe entrare – è infatti il primo e il principale modo con cui lo si può sostenere! Il sostegno economico, che si concretizza nella raccolta della tradizionale “offerta per il Seminario”, viene dopo ed è un aiuto prezioso per permettere al Seminario di continuare a svolgere le sue attività formative e vocazionali. Del resto, la quasi totalità di quanto ottenuto dalla cessione all’ULSS 8 di buona parte dell’edificio novecentesco (il cosiddetto “Seminario Nuovo”) non è stato trattenuto dal Seminario, ma è stato impiegato nella ristrutturazione di ampie sezioni dell’edificio ottocentesco che il Seminario ha poi interamente donato alla diocesi e che ora ospita il Centro Diocesano.

Le offerte raccolte durante questa domenica saranno devolute per il Seminario.



INCONTRO DIOCESANO

PASTORALE DEI RAGAZZI

Sabato 28 gennaio 2023

Seconda media

ALLE RADICI DELLA FEDE

Per riconoscere nella nostra città quei luoghi e quelle relazioni che sono alla base della nostra fede.

Vivremo un percorso tra il crocifisso della chiesa di Araceli e la chiesa Cattedrale che ci danno la possibilità di fare esperienza della storia della Salvezza.

II media

Vivremo il percorso per gruppi di 50 partecipanti, partendo in 4 orari diversi.

Ritrovo in Centro Diocesano, inizio percorso ore:

8.45 - 9.15 - 9.45 - 10.15.

Terza media

III media

8.45 ritrovo in Cattedrale;
9.00 preghiera con il Vescovo;
9.30 laboratori in città;
11.30 conclusione;

PIETRE VIVE NELLA CHIESA

La Chiesa non sono solo gli edifici di culto o le strutture ecclesiastiche.

Le “pietre vive nella Chiesa” siamo noi e tutte quelle persone appassionate che animate dal Vangelo e dall’incontro con Cristo fanno della loro vita un dono per gli altri.

Per informazioni, per ricevere il modulo di iscrizione e indicazioni sul contributo di partecipazione contattare don Mauro presso la CANONICA DI ARACELI (0444.514438)

TELEFONI UTILI

Araceli: 0444.514438 - Sant’Andrea: 0444.512288 - San Francesco: 0444.301126

L’abitazione dei Sacerdoti è in Borgo Scroffa, 24.



MARCIA PER LA PACE

terre di pace



**MARCIA INTERDIOCESANA
PER LA PACE
Diocesi di Vicenza,
Padova e Treviso
Domenica 29 gennaio
da Mussolente a Bassano**

La Marcia per la pace 'Terre di pace' è in programma domenica 29 gennaio. Attraverserà tre Diocesi: Vicenza, Padova e Treviso.

Partirà da Mussolente con il gruppo della

Diocesi di Treviso che a Fellette si unirà alle persone provenienti da Vicenza e Padova. Meta finale il PalaDue di Bassano, con la messa presieduta dai tre vescovi: mons. Michele Tomasi vescovo di Treviso, mons. Claudio Cipolla vescovo di Padova, don Giuliano Brugnotto vescovo di Vicenza. Nei momenti di sosta ci sarà la possibilità di ascoltare alcune testimonianze da parte dei giovani dell'Associazione Non Dalla Guerra, attivi in esperienze di incontro e condivisione in Medio Oriente e di percorsi di educazione alla pace, e da parte dei partecipanti alle Carovane della pace Stop-TheWarNow in Ucraina, oltre a brevi racconti di donne ucraine e iraniane. Per chi desidera è possibile usufruire del servizio di bus-navetta dal PalaDue di Bassano a Fellette. È necessario prenotarsi entro il 25 gennaio. Per informazioni consultare il sito della Diocesi di Vicenza.

➡ **Dalle 16.30 Telechiara** (in Veneto sul canale 17) seguirà la Marcia con una diretta per testimoniare da vicino, con le voci dei protagonisti, l'impegno per la pace.



PROSSIME DATE PER IL BATTESIMO DI UN FIGLIO/A

- 8 aprile** (Veglia Pasquale)
- 16 aprile** (Domenica in albis)
- 11 giugno**
- 24 settembre**
- 19 novembre**

I genitori interessati contattino direttamente **don Mauro** (0444 – 514438)

